



SEZIONE VALDINIEVOLE + GR. PT

Gentile dott.ssa Sara D'Ambrosio,

Ricordando la sua gradevole accoglienza di qualche tempo fa, ci permettiamo di presentarLe alcune osservazioni in merito al percorso di collegamento tra Altopascio e Ponte a Cappiano, definito **Variante della Via Francigena** e recentemente tabellato. Siamo convinti della opportunità di individuare un percorso alternativo alla Francigena *ufficiale*, che permetta di costeggiare e valorizzare le aree palustri del Sibolla e del Padule di Fucecchio; per questo obiettivo abbiamo lavorato da tempo e vorremmo presentare le nostre osservazioni ai progettisti di questo collegamento.

In questa logica, abbiamo effettuato un sopralluogo sulla variante -recentemente presentata- della Via Francigena e ci pare di poter esprimere alcune perplessità che Le elenchiamo, limitando, in questa sede le nostre osservazioni all'area altopascese.

- L'accesso da Altopascio non è felice, per l'utilizzo di alcune strade a grande traffico, c'è anche una inversione ad U, ma in verità non abbiamo individuato proposte migliorative considerate anche che l'ingresso principale dell'area del Sibolla, realizzato anni fa con i finanziamenti europei, è rimasto sempre sbarrato dopo la sua inaugurazione.
- Allo sbocco di Via dei Ferranti su via dei Sandroni un cartello indica a sinistra l'accesso al Sibolla, cosa che sarebbe corretto se l'accesso principale all'area non fosse chiuso-
- Il cartello di accesso all'area Sibolla da Via dei Sandroni, oggi utilizzato, è stato collocato molto in basso e quindi nascosto dalla vegetazione, basterebbe un palo più alto per renderlo visibile.
- Su quel percorso un cartello indicante la direzione della variante è stato collocato erroneamente essendo voltato verso il Lago di Sibolla anziché nella direzione del percorso: va voltato di 90°.
- Alla svolta del percorso sempre nell'area del Sibolla un cartello indica la distanza dall'Ospitale del Capannone in 10 km e quello di Massarella in 6,3 km, cosa evidentemente errata se le distanze sono quelle sul percorso.
- Il percorso individuato costeggia fino a Biagioni il fosso Sibolla, emissario del lago omonimo, e prosegue poi nell'area di Ponte Buggianese, fino a via Gremignaio presso la Fattoria Settepassi. Considerando che il basso argine di questo emissario è inondato e intransitabile in occasione delle piene, sarebbe possibile proseguire il percorso fino a Corte Moroni di sopra e, compiuto un centinaio di metri su via Ponte a Pini, raggiungere lo stesso ponte e utilizzare l'ampio bell'argine sinistro della Pescia di Collodi, per raggiungere Ponte alla Ralla e poi via Gremignaio.
- Osserviamo infine che forse all'imbocco degli argini, allo scopo di evitare possibili responsabilità, sarebbe utile la collocazione di cartellonistica simile a quella utilizzata dal Consorzio del Padule di Fucecchio sugli altri percorsi già individuati ai margini del Padule e dei quali alleghiamo un esempio.

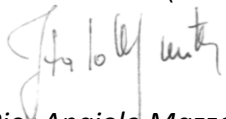
Questa nota non vuol essere di critica alla realizzazione di un progetto, di cui anzi apprezziamo e condividiamo le finalità, ma ha lo scopo di mostrare il nostro interesse e la nostra volontà di collaborare gratuitamente con le Amministrazioni alla definizione del progetto delle vie ciclo pedonali arginali ai margini del Padule delle quali ci stiamo interessando.

Disponiamo inoltre delle delibere di approvazione di gran parte dei percorsi da parte dei comuni interessati e della provincia di Pistoia e rileviamo la disponibilità alla massima collaborazione da parte sia del Consorzio del Padule che del comune di Montecatini (nella persona dell'assessore al turismo e vicesindaco, Francesca Greco) che dispone di finanziamenti come Ambito Territoriale per il Turismo.

La ringraziamo, sig. Sindaco per la cortese attenzione e, fiduciosi, Le porgiamo i più cordiali saluti.

Lì, 4.11.2021

*Italo Mariotti* (Italia Nostra Valdinievole)



*Pier Angiolo Mazzei* (FIAB Valdinievole)

